

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.

Numero separato cent. 5 — arretrate » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni, prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Pro domo nostra

Riceviamo da ogni parte, specialmente dall'Alto Friuli, lettere di approvazione per il cambiamento di ora nell'uscita del nostro giornale.

Invero i vantaggi della nostra edizione del mattino sono evidenti, non solo per il pubblico di Udine, ma per quello di tutta la provincia, che viene rapidamente informato degli avvenimenti del giorno innanzi e della notte, sia con la cronaca cittadina che con quella provinciale, sia coi telegrammi della Stefani e con quelli particolari.

Senza colpi di gran cassa, che, in mezzo alle nostre popolazioni, non fanno breccia, ma con un po' di coraggio e con molta operosità, siamo riusciti a creare un giornale organico del mattino, nel quale si può trovare tutto quanto può interessare il lettore che si occupa della politica e quello che bada più specialmente agli affari.

Le nostre rubriche speciali, affidate a persone di indiscutibile competenza, vengono lette con vivo interesse. Formano già una utile guida.

Quanto alle notizie di cronaca la bontà della nostra innovazione è dimostrata dal fatto che i giornali i quali escono parecchie ore dopo devono ripetere o saccheggiare addirittura quanto noi pubblichiamo. E nei giornali di fuori, che pur dispongono di enormi mezzi, si trovano pochissime notizie politiche che noi non abbiamo date, prima del loro arrivo.

L'attitudine del nostro giornale che con rispetto degli altrui opinioni, e con linguaggio leale ed aperto, difende la causa liberale contro i sovversivi rossi e neri, svelando le soubillazioni, in mezzo ai volenti più o meno incoscienti, di chi non ha saputo trovare altra forma per soddisfare le proprie ambizioni, incontra l'approvazione schietta di tutti i liberali.

Ed ogni giorno abbiamo le prove di questo appoggio cordiale.

Un giornale, che ha largo sviluppo, non può essere lo strumento di pochi ambizioni o di clientele o di favori — deve essere una tribuna, aperta a tutte le idee moderne veramente sane. Deve servire al beninteso interesse di tutte le classi sociali non di una soltanto, deve farsi un centro di quella operosità, che potrà e dovrà dare il benessere alle popolazioni.

La propaganda del lavoro che redime ed innalza: ecco il programma della stampa onesta.

Ma il successo, già ottenuto e che si affermerà più fortemente alla riapertura del Parlamento, se ci conforta grandemente, ci impone anche di continuare con tenacia e con diligenza a rendere sempre migliore la nostra intrapresa.

Notabene. Avvertiamo che il *Giornale di Udine* esce anche la domenica mattina con le notizie della notte.

La guerra al male

I Congressi di Napoli, che furono quasi una preparazione scientifica di quell'Esposizione di Igiene, hanno avuto quella grande importanza che si prevedeva. I sanitari e gli scienziati più illustri da ogni parte del mondo vi convennero; e furono lette relazioni, sintesi di lunghi e profondi studi, che formeranno poi ottima base della futura legislazione.

Nel congresso degli ordini dei sanitari furono svolte due notevoli proposte, sulle quali avremo il campo di ritornare: una riguardante la tutela e l'ordinamento delle professioni sanitarie, l'altra sulle modificazioni della legge sanitaria del 1888 per le garanzie dei medici condotti.

Il terzo Congresso contro la tubercolosi diede pure splendidi risultati.

La presenza del monarca e dei principi hanno accresciuto la solennità di questi convegni, nei quali l'idea attiva della difesa sociale ha avuto un'affermazione magnifica, per la stupenda grandiosità dell'ambiente, e per la piena unanimità del consenso di tutto un popolo.

Il nostro tempo, più d'ogni altro di cui la storia ci serbi il ricordo, è pieno di un sentimento che è tutto suo, perché nasce dalla sua scienza: il sentimento della soli-

darietà umana. Innanzi che l'epoca nostra sorgesse, e ci desse la certezza delle grandi verità di fatto che costituiscono i fasti non mai prima raggiunti della scienza; innanzi che si fosse riacquistata l'unica legge a cui sono sommessi l'immensamente grande e l'immensamente piccolo; innanzi che insomma lo spettacolo dell'infinito avesse compiuto in molti di noi la sana educazione dello spirito, liberandolo dalla superstizione.

Ma soltanto nell'epoca nostra quest'impulso ha preso la forma di idea-fatto; e laddove si vide, nell'età trascorse, martirizzato e distrutto ogni apostolo di verità che di tempo in tempo si levava a riassumere col suo grido quello dell'umanità sofferente, ora ci si para allo sguardo una falange sterminata di tranquilli eroi, assidui operosi che attendono incessantemente a combattere il dolore, avendo giurato d'arrestarsi solo quando l'avranno debellato, e avranno così cambiato lo stato dell'uomo consociato.

Questo gran movimento è fatale. A questa corrente non si resiste, come non si resiste a nessuna corrente la quale procede dalla verità.

Una prova di ciò sta nel fatto sorprendente che l'errore, l'ambizione, il desiderio smodato di dominio, l'impulso tirannico sono costretti ad assumere l'aspetto e i modi della verità umanitaria che udiamo molte volte, e sempre con viva commozione dell'animo, dalla parola del Re, e che rindimmo ieri l'altro da Baccelli.

Finché i fati non mutino, l'umanità sarà simile ad una colonna d'esercito in marcia affrettatissima. Allo sguardo, il comune vestimento fa parere come uguali tutti quei trascorrenti; ma chi posi l'occhio indagatore sulle mutabili fila, vedrà ad ogni minuto cadere uno, fermarsi un altro, rallentare un altro il passo. Questa marcia dura da quando ebbe vita la società umana. La mossa l'istinto, l'accelera la necessità: il disordine la riempie di tragedie.

Ora la civiltà va perfezionando il suo servizio d'ambulanza.

Lascia che alcuni furienti inoperosi imprechino, e maledicano fantastici responsabili della naturale miseria, li lascia gridare, perché così li lascia anche rivelarsi e distruggersi. E continua, instancabile, indubbia, l'opera sua di sanare, di migliorare.

La più fine impostura non la impedirà di un sol istante.

La guerra in Africa

L'avanzata di Roberts

Londra 28 ore 8.20 a. Un dispaccio di Roberts da Bloemfontein del 27 corrente reca: Tre brigate sono giunte stamane a Thabanchu. I Boeri occupano tuttora l'uscita orientale della Città.

Arresti per la catastrofe

di Johannesburg
Londra 28, ore 4 p. — Il Times ha da Lourenco Marquez: Gli individui sospettati autori dell'esplosione di Johannesburg furono arrestati.

Un'altra insurrezione in Africa

Sierra Leone, 28. — La tribù Jumis è insorta. Vi si sono spediti delle truppe.

La Federazione australiana

Sidney 28, ore 2 p. — Contrariamente alla proposta di Chamberlain, i ministri delle colonie australiane si sono rifiutati di emendare un punto del bill che le unisce in Federazione.

La dentiera del Gran Cancelliere di Germania

Berlino 27 — La Nordd. Allg. Ztg. scrive: Nella stampa estera si è fatto il tentativo di mettere la presenza del cancelliere Hohenzollern a Parigi in relazione con il supposto progetto dell'imperatore Guglielmo di recarsi a visitare l'Esposizione mondiale. Noi constatiamo che le supposizioni dei giornali esteri sono semplicemente fantastiche.

Hohenzollern va quasi ogni anno a Parigi dal suo dentista a farsi accomodare la dentiera: è una cosa che tutti sanno, ma ed è di ciò ogni qualvolta il cancelliere va a Parigi, vi è sempre un certo numero di giornali che coglie il pretesto di questo viaggio per lanciare la frodola d'un'imminente visita di Guglielmo II a Parigi.

Una tragedia fra internazionalisti a Firenze

Mandano da Firenze 27:

Ieri sera, a tarda ora, quando si commentavano i gravi fatti avvenuti nel quartiere di San Frediano, si spargeva la voce di una orribile tragedia accaduta in via de' Neri. La notizia pur troppo era vera. Ecco i particolari che mi fu dato raccogliere sul luogo del delitto:

In via de' Neri n. 3 abitano i coniugi Francesco e Luisa Pezzi, notissimi anarchici, già imputati di cospirazione contro lo Stato insieme alla signa Kallioff, al Battaglia, al Niccheri, e ad altri internazionalisti nel processo del 1878, ed imputati pure di complotto per l'attentato del Lega contro Crispi.

Amico intimo dei coniugi Pezzi era il noto anarchico Lisandro Marchini, colpevole del Batacchi nel processo per le bombe di via Nazionale. Tanto i Pezzi che il Marchini furono insieme a domicilio catturati nel 1895 per le leggi eccezionali.

Da qualche tempo però il Marchini aveva dato sintomi di pazzia e diceva di esser perseguitato dai coniugi Pezzi che voleva perciò uccidere.

Il Pezzi avvertiva di ciò il questore, il quale faceva visitare il Marchini dal medico provinciale. Questi riscontrava il Marchini affetto da paranoia e ne ordinava il ricovero al Manicomio, ciò che doveva avvenire in questi giorni non appena espulsi le solite pratiche burocratiche.

Ieri sera il Marchini armatosi di trincetto, si recava in casa Pezzi e trovava i due coniugi che stavano cenando.

All'invito del Pezzi di sedersi, il Marchini estrasse il trincetto e si scagliava su di lui tentando con quell'arma di ferirlo.

La Pezzi spaventata si dava a fuggire per la via gridando «aiuto».

Intanto Francesco Pezzi, visto inutile ogni suo sforzo per disarmare l'avversario, riusciva ad afferrare un revolver che si trovava su di un mobile e ne esplodeva un colpo contro il Marchini fracassandogli il cranio. Pochi correvano a costituirsi.

Trasportato all'ospedale, il Marchini cessava poco dopo di vivere.

Il Marchini era vedovo e padre di 4 figli. Abitava con una sorella la quale, vedendo che il fratello ritardava a ricattare e presagendo una disgrazia, si recava in casa Pezzi dove giungeva quando la tragedia già era avvenuta.

Al questore che lo interrogò, il Pezzi dichiarò di aver agito per legittima difesa. Fu nonostante inviato alle carceri delle Murate.

Due città in fiamme

60 milioni di danni

L'incendio è doloso

(Agenzia Stefani)

Ottawa 28, ore 8 p. — In seguito all'incendio, 1700 case sono distrutte ad Hull e 1900 ad Ottawa.

Diecimila persone sono senza ricovero. I danni sommano a sessanta milioni di franchi.

Finora si trovarono sette vittime.

Che questo terribile incendio sia doloso lo farebbe credere il seguente dispaccio proveniente appunto da Ottawa e che il Times pubblicava nel suo numero del 28 corr.

Un infame attentato fu commesso l'altra sera mediante la dinamite: quello di distruggere il canale di Welland, a Thorold. Esso unisce il lago Erie col l'Ontario.

La rovina di questa splendida opera proprio all'apertura della navigazione paralizzerebbe la strada del San Lorenzo.

Non riuscirono appieno i malfattori nel loro intento, però il canale è guastato e ci vorrà una settimana prima che si possa ripigliare il traffico.

Furono arrestati alla cascata del Niagara come sospetti e saranno accusati di questo delitto i cittadini degli Stati Uniti, Walsh, Nelson e Daltman.

Si dice che l'atto fu ispirato da venditori di buffalo, di grano, malcontenti per la concorrenza che fanno al loro commercio i mercanti del Canada colla strada del San Lorenzo.

Ottawa fu fondata nel 1823 dall'ufficiale del genio By, costruttore del canale Rideau, che divide la città in due parti. Fino al 1854 il suo nome era Bytown; nel '58 fu elevata a capitale del Canada col nome di Ottawa.

Ha 44.154 abitanti, il governatore generale del Canada, e due arcivescovi, uno anglicano ed uno cattolico. La principale industria degli abitanti di Ottawa è quella della lavorazione del legno.

E questo spiega perché il fuoco ha trovato tanto materiale, facilmente infiammabile.

La condanna di Nofri in appello

Roma, 28. — Il deputato socialista Nofri fu condannato dal Tribunale di Roma, insieme a Giacomo Frisciotti, impiegato al Ministero dei lavori pubblici, e a Giacomo Picchetto, a undici mesi e a venti giorni di reclusione per la nota accusa di sottrazione di documenti pubblici.

Ieri si è discusso l'appello innanzi alla terza Sezione della Corte d'Appello. La Corte, a parziale riparazione della sentenza del Tribunale condannava Frisciotti, Picchetto e Nofri a cinque mesi di reclusione.

Rivista Serica

Continua l'andamento sfavorevole negli affari serici, la calma non si smentisce, e con essa il ribasso ne' prezzi.

A Milano in questi ultimi giorni vennero venduti dei lotti di greggie di nostra provenienza a L. 30/40 — per titoli 13/15 e 13/14 in lotti abbastanza importanti.

Di questo andamento sfavorevole degli affari, è naturale che la fabbrica rimanga incerta e non sappia su quale base potrà dire che i produttori stabiliranno i loro prodotti.

In questi giorni e con un ritardo sensibile sul decorso anno gli allevatori vanno disponendo le sementi al covo, e quantunque sieno dubbiosi che la foglia dei gelsi, che sembra si presenti bene, sia sufficientemente sviluppata per quando avverrà lo schiudimento.

Caseami. — Calma assoluta con sensibile ribasso nelle qualità migliori.

Bozzoli serichi. — Ci sarebbero dei venditori all'intorno di L. 12 a 12.25, a rend. 1.

Ci scrivono:

Krefeld. — Fino ad oggi non si intravede ancora alcun segno al miglioramento. Ma se il bel tempo continuerà ciò influirà certamente sugli affari. I prezzi si mantengono all'altezza della settimana scorsa; solamente le Cantonese sono ulteriormente ribassate.

Schappe. Le consegne proseguono nel loro andamento. Qua e là si sentono voci di ribasso, ma naturalmente come il solito là dove fra poco si dovrà comperare. Qualità med. e inferiori, rimangono ferme, mentre per le migliori si nota un insignificante ribasso.

Zurigo. — Giorni e settimane si susseguono sempre nel medesimo penoso andamento d'affari. Anche la scorsa settimana fu così povera di transazioni da non crederlo, e sembra proprio che la fabbrica sia decisa di consumare l'ultimo filo dei suoi depositi, prima di pensare al suo reintegroamento. Se questa politica, alla vigilia di un nuovo raccolto il cui risultato è ancora un punto interrogativo, sia giustificata e saggia noi qui non vogliamo dirlo. E' un fatto che gli odierni prezzi della seta sono bassi, ed anche troppo bassi in confronto dei prezzi che i filatori italiani pagano per i bozzoli nuovi.

Lyon. — In causa delle cattive opinioni non c'era d'aspettarsi alcun miglioramento nella settimana scorsa. Noi quindi non abbiamo nulla di nuovo a dire. Si sono conclusi pochissimi affari.

New-Jark. — Il mercato serico è molto calmo, gli affari son quasi ces-

sati. I fabbricanti di qui come quelli d'Europa non hanno dimostrato finora di rimanere senza materiale greggio dal principio dell'anno fino ad ora; ed hanno seguita una così felice tattica nel ritardare gli acquisti, che il mercato da questa parte si è trovato affatto abbandonato. Il risultato ne è un lento ma continuato ribasso nei prezzi dal Gennaio, con piccole interruzioni per momentanei risvegli, che ogni volta apporrono un leggero rialzo nei prezzi. Sili.

Cronaca Provinciale

Sussidi ad opere

prov. comunali e consorziali danneggiate dalle alluvioni e frane durante l'ultimo trimestre del 1899. Colla Legge 1 aprile 1900 N. 121 è data facoltà allo Stato di concedere dei sussidi, in misura non maggiore del cinquanta per cento, alle opere stradali ed idrauliche, di ragione delle Province, Comuni o Consorzi, le quali sono state danneggiate dalle piene, alluvioni o frane verificate nell'ultimo trimestre dell'anno 1899.

Nella nostra Provincia non si ebbero a lamentare in quell'epoca dei gravi danni; mentre in altre località, e specialmente nella Campania, la furia delle acque fu causa di grandi rovine. Ma benché di lieve entità qualche danno ci fu anche fra noi.

Ricordiamo per esempio che gli abitanti di Caneva di Tolmezzo, dopo le piene dello scorso autunno, dovettero riattare i loro ripari sul Tagliamento nella località detta dei S.S. Pietro e Paolo; e crediamo che in Comune di Prepotto sia stata guastata la strada che percorre la sponda del torrente Iudri.

Avvertiamo perciò gli interessati che per conseguire il sussidio governativo devono presentare le relative domande alla Prefettura su carta da bollo da lire una corredate dei progetti delle opere da sussidiare.

Il termine per la presentazione di tali domande scade addì 13 ottobre 1900.

Conferenze agrarie. Oggi si tengono conferenze agrarie:

a S. Vito al Tagliamento e ad Azzano Decimo sulla *Diapir Pentagona*; a Palazzolo Veneto ora (4 pom.) sulla *erigenda fabbrica di perfortati*;

Tutte a cura degli enti locali ed a spese dell'Associazione agraria friulana.

A Fagnana ha luogo la solita conferenza agraria per cura ed a spese del Legato Piccio.

Per la «Dante Alighieri»

Questa sera alle ore 8.30 nel Teatro Sociale di Palmanova vi sarà uno spettacolo straordinario di prosa e musica a beneficio della *Dante Alighieri*.

I dilettanti del «Circolo triestino» reciteranno *Niobe* e la farsa *In Pretura*.

L'orchestra, diretta dall'egregio maestro Arturo Blasig, eseguirà uno scelto programma.

Feste a Molinacco. Oggi, a Molinacco, si festeggia il compimento del l'acquedotto, e ricorre pure la sagra del paese.

Vi sarà una festa da ballo, e poi si faranno corsa nei sacchi, vari giochi, gara di salti e alla sera illuminazione e fuochi artificiali.

Le feste di Tolmezzo

Oggi cominciano, a Tolmezzo, le feste, civili e religiose, che si fanno per l'inaugurazione della nuova area e del nuovo simulacro di S. Ilario, patrono della Carnia.

Alle ore 16 nella pubblica piazza verrà estratta una tombola a beneficio della Congregazione di Carità. Alla sera si accenderanno fuochi artificiali.

DA DIGNANO

Funerale

Ci scrivono in data 27 aprile: Mercoledì a sera, dopo breve malattia spirava a Carpacco quella maestra comunale, nell'età di anni 62, signora Margherita Marussigh. La sua vita fu quasi sempre circondata di affanni e di sventura, pure seppe sempre sopportare il tutto con vera rassegnazione. Oggi le si fecero modesti funerali. Notammo il sindaco, il conte e la contessa Monaco Coradini, gli insegnanti del Comune colla scolarezza ed un buon numero di terrazzani.

Sulla bara, per incarico del Presidente della sezione magistrale di S. Daniele dette l'ultimo addio il maestro Martin. y

Sagra di Martignacco. Ricordiamo che nel pomeriggio d'oggi si festeggia questa rinomata sagra.

Vi saranno concerti musicali, due feste da ballo, fuochi artificiali, ecc.

Treni speciali in partenza da Udine (Porta Gemona) alle ore 14 — 15.15 — 15.25 — 16.10 — 18.25 — 18.43 — 20.15 — 22.20 — 23.50.

Prezzo del biglietto Udine-Martignacco, andata-ritorno L. 0.80.

Le trattorie del paese saranno fornite di ogni ben di Dio; la rinomata fabbrica biscottini ed amaretti dei fratelli Delser ha già in pronto una quantità di scatole e sacchetti dei suoi delicati e squisiti prodotti dei quali quanti intervengono alla sagra vorranno gustarne e provvedersene.

DA ZOPPOLA

Infanticidio

Ci scrivono in data 27: La domenica scorsa furono arrestate certe Mior Maria e la madre Bagnarol Teresa, contadine di Zoppola, imputate d'aver ucciso mediante strangolamento un neonato di sesso femminile, frutto d'illegittimi amori e dato alla luce dalla prima che in tal modo pensava di salvare il proprio onore.

Il fatto ha destato molta impressione in paese dove la popolazione è fortemente indignata per l'atto crudele.

DA AVIANO

Ci scrivono in data 27:

La prima grandinata. Ieri cadde una fortissima grandinata sulle campagne di S. Leonardo di Campagna, S. Martino e Cedrano. Per fortuna essendo la vegetazione ancora in ritardo i danni non furono tanto considerevoli. Ora però si spera nelle benefiche cannonate.

Fu arrestato un tal Majorin Emilio, contadino del luogo, perchè sorpreso con arma e privo della prescritta licenza.

Da TARCENTO

Scrivono in data 28:

Bambina che cade. La mattina di ieri Comello Anna di Giuseppe di anni 9, allieva della II^a classe elementare, mentre stava giocando con le sue compagne nel cortiletto davanti al Municipio, scivolò dal terrapieno sulla strada pubblica e si ruppe la tibia destra. Sarebbe, a nostro parere, desiderabile che il Comune provvedesse a sistemare un po' meglio gli accessi alle nostre scuole onde evitare possibili accidenti e disgrazie.

Concorso. Col giorno 30 aprile corr. spirò il concorso alle due condotte mediche di Sesto e Bagnarola, alle quali sta unito lo stipendio di lire 2000, per ciascuna per l'assistenza dei poveri e compenso vaccinazioni. — Sesto popolazione 1900. — Bagnarola 2876.

RIVISTA DEI COTONI

Cotoni. — In aumento così i pronti, come i futuri. Il Middling Upland a Nuova York esordiva lunedì a 936 pronto, 934 per maggio, 930 per giugno, 932 per luglio, 918, per agosto, coi cotoni nuovi a 804 novembre e gennaio e chiusero iersera a 947 pronti, 948 maggio, 943 giugno e luglio, 928, agosto, coi nuovi a 907 novembre e 908 gennaio.

Un aumento in settimana di 11 punti sui disponibili e di 3 a 4 punti sui futuri; un aumento di 42 punti sui pronti e di 20 punti sui cotoni nuovi dal primo del mese a ieri.

Notizie particolari dall'America confermano l'avvenuta inondazione aggravandone di molto le conseguenze.

Dicesi che dai più vecchi non si ricorda inondazione così estesa! Anche se il raccolto ne verrà danneggiato soltanto in parte, ciò che è positivo si è che esso sarà di molto ritardato. E immediata conseguenza di ciò un ulteriore esaurimento dei depositi per ritardo negli arrivi dei cotoni nuovi e quindi un rincaro nei prezzi.

A Liverpool ieri 7000 balle di vendita e Middling Orleans in chiusura a 5832.

Filati e Tessuti. — A Manchester la settimana scorsa pochissima animazione d'affari. I compratori si tennero indietro di fronte alle pretese dei venditori.

Si trovano i prezzi attuali assai elevati e un maggior rialzo si giudica difficile; questo da parte dei compratori, che sperano poter coprirsi più tardi a miglior mercato. Ma i fabbricanti, vuoi per precipitosi rialzi della materia prima, vuoi per la già temuta deficienza del futuro raccolto, tengono duro, tanto più che sono largamente forniti di ordinazioni per lo sfogo delle loro produzioni di alcuni mesi. Noi non possiamo paragonare che per i fabbricanti inglesi, i quali, col loro atteggiamento mostrano di giudicare la posizione più nel vero che non facciano i loro compratori. I

prezzi a Manchester si mantengono fermissimi ed anzi in tendenza al rialzo.

In Italia la settimana corrente non presentò novità. La domanda quasi nulla così nei filati come nei tessuti a colori. Decisamente la « morte saison » quest'anno si prolunga ed è naturale: abbiamo avuto una « saison » d'inverno così cattiva e così lunga, che il risveglio deve ritardare per tutto.

I prezzi sempre invariati, ma sempre sostanzialissimi.

Filato I. America a L. 2	al Kilo
in fusi	9,25 al Pacco
II. " " "	9. " "
India	8,25 " "
Domestico tipo:	
Righe bleu, a verdi cent.	35 a metro
Quattro rosse	46 " "
Nostrana a mano	47 " "

per l'altezza 70 metri.

Udine, 28 aprile 1900.

L. B.

Gronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20
Giorno 28 Aprile vario
Temperatura: Massima 14. — Minima 8.1
Minima aperta 6. Acqua caduta m.m.
Stato Barometrico ore 21 m.m. 750.

Effemeridi storiche

29 aprile 1797

Gli ultimi giorni della Serenissima

Ritornano dal quartiere generale di Graz, ove erano andati per abboccare con il generale Bonaparte, le loro eccellenze Giustinian e Donà, malcontenti dell'esito del loro viaggio.

30 aprile 1848

Patriotismo degli slavi di S. Pietro

Gli slavi del distretto di S. Pietro al Natisone si oppongono gagliardamente e con successo agli austriaci, che intendevano discendere per Stupizza.

La refezione scolastica

Il lavoro di organizzazione di questo nuovo servizio comunale sta per essere compiuto. Sappiamo che ieri (sabato) la Commissione di vigilanza sulle scuole e le insegnanti dello Stabilimento di S. Domenico, sotto la presidenza dell'assessore per l'istruzione, e coll'assistenza del Direttore generale delle scuole elementari, hanno fatto buona parte dello spoglio delle domande, colla scorsa delle informazioni date dalla Congregazione di Carità, e dall'ufficio Municipale, completate con quelle delle stesse insegnanti. Fra giorni sarà conosciuto il numero degli allievi ammessi alla refezione.

Crediamo di non andar lontani dal vero, supponendolo circa sui 600 per la città soltanto: poichè quanto alle scuole del suburbio si provvederà più avanti. Calcolata la spesa della refezione in contesimi 9, saranno 54 lire al giorno, che per giorni 180 di scuola in un anno danno lire 8648 di spesa complessiva. Questo, ripetiamo, per la sola città: qualche migliaio di lire si dovranno aggiungere per il suburbio. Tali computi sono affatto approssimativi.

Le difficoltà del servizio sono maggiori in ragione della necessità di controlli seri e continuati. Il fornitore del pane, quello del formaggio o di altro companatico, dovranno giorno per giorno essere avvertiti della occorrente quantità, che può variare notevolmente per assenze degli alunni: consegneranno le porzioni già pronte a un ufficio centrale, che le riceverà numerandole, pesandole, e riscontrandone la bontà: le porzioni dovranno poi essere in appositi panieri chiusi a chiave, spediti ai vari stabilimenti, dove il dirigente aprirà i panieri e farà eseguire la distribuzione agli alunni. Sarebbe desiderio di alcuni che la refezione consistesse in minestra calda, o in latte: ma per ora almeno pare difficile secondarlo, e converrà attenersi agli esempi di Cremona e Pavia, dove la refezione è organizzata sulla base di cibo asciutto e freddo.

Noi prevediamo che le 10 mila lire, circa, che la refezione costerà nei primi anni, andranno aumentando in seguito: e pensando che il Comune spende anche circa 4 mila lire per fornire di libri, carta e penne gli scolari poveri, chiediamo se l'intero servizio non sarebbe da affidare a un'Opera pia, nella quale cittadini benemeriti, e funzionari esperti darebbero la massima garanzia di buoni risultati.

Si avrebbe con ciò il vantaggio di sottrarre questo importantissimo servizio alle influenze politiche, e quello pure non trascurabile di liberare il bilancio dell'istruzione da una spesa grave, che impedisce di provvedere a quello che più propriamente è di spettanza di quel bilancio.

Esposizione regionale in Udine nel 1903

L'altro ieri si è riunito, presso la Camera di Commercio, l'ufficio di presidenza del Comitato esecutivo dell'Esposizione regionale che si terrà nella nostra città nel 1903.

Venne stabilito che l'ufficio del Comitato abbia sede presso la Camera di Commercio; che le sezioni per l'industria e per il commercio abbiano sede presso l'Associazione fra commercianti e industriali; la sezione agricola presso l'Associazione agraria friulana; le sezioni Belle arti, Istruzione e Previdenza presso la Camera di commercio.

Si prese atto della mantenuta rinuncia del cav. G. B. Degani.

Si approvò di aggregare al Comitato esecutivo rappresentanti di industrie non comprese nell'elenco e poco conosciute come ebbe già a suggerire il nostro giornale.

Si accettò in massima il conto preventivo, secondo il quale l'Esposizione costerà circa L. 110.000 e si prevede una entrata di circa L. 40.000; le mancanze si chiederanno agli enti pubblici e privati e ai cittadini.

Si agevolò l'iniziativa della Società fra commercianti e industriali, che comincerà a raccogliere i primi fondi per l'Esposizione organizzando un concerto nel prossimo mese di maggio e poi un festival e una lotteria nel venturo agosto.

L'Esposizione verrà tenuta nel nuovo edificio scolastico da erigersi nella braida Codroipo, edificio che sarà certo compiuto nel 1903, come assicurò il sindaco conte A. di Prampero, vicepresidente della sezione per l'istruzione.

I lavori per il nuovo edificio scolastico verranno iniziati nella primavera del 1901.

Oltre i locali delle scuole occorreranno però parecchie altre tettoie in legno che costeranno circa L. 25.000.

Il grande concerto

per l'esposizione

Annunciamo nei numeri scorsi che la nostra Società Commercianti ed Industriali intende dare un grandioso concerto, il ricavo del quale servirà a costituire un primo fondo a favore della progettata Esposizione regionale di Udine nel 1903.

Abbiamo ora il piacere di riferire che l'esito del concerto è ormai assicurato, non solo, ma che esso riuscirà un successo artistico *hors ligne*.

Ci piace ricordare che il celebre tenore Vaccari presterà gentilmente l'opera sua in più d'uno spartito; ci farà udire, fra altro, una vera primizia artistica cantando il duetto del 2.º atto del « Cornelio Schutt » dello Smaeglia opera raccolse grande successo a Trieste. Uiremo la distinta signorina Clelia Gianses, distinta allieva del Liceo musicale B. Marcello.

Il maestro Escher s'impegna di dirigere l'orchestra e cori.

Sono in corso altre cortesi pratiche per assicurarsi nuovi elementi onde rendere più completo questo concerto che riuscirà un vero godimento artistico.

Il concerto avrà luogo al Teatro Minerva la sera di sabato 12 maggio P. V.

A queste righe affrettate faremo seguire di buon grado ulteriori notizie.

L'avv. Galati in arresto

Tutti a Udine conoscono l'av. Domenico Galati che più volte ha fatto parlare di sé e che ebbe per diversi anni la sua dimora nella nostra città.

Ultimamente egli trovavasi a Parigi dove non si sa cosa facesse. Il mese di marzo scorso egli lasciava la Francia e dirigevasi alla volta di Napoli. Senonchè appena giunto quivi una sgradita sorpresa l'attendeva.

E' noto già ai lettori che esso fu da questo Tribunale, con sentenza 9 gennaio 1896, condannato a mesi 8 di reclusione come responsabile d'appropriazione indebita, pena che fu ridotta a mesi 5 per l'amnistia, pena che egli doveva ancora scontare. Per cui l'autorità giudiziaria ne ordinò l'arresto che venne eseguito il 15 dello scorso mese onde egli ora trovasi in espiazione nel carcere di Torre Greco presso Napoli.

I comuni e la « Dante Alighieri ». Anche il comune di Polcenigo si è iscritto fra i soci ordinari del Comitato udinese della « Dante Alighieri ».

Circolo Alphonse G. Verdi. Domani 30 corrente alle ore 21 avrà luogo un trattamento famigliare.

Il socio sig. Ettore Sala canterà un pezzo dell'opera *Salvatore Rosa*.

Banda del 17. reggimento. Programma dei pezzi da eseguirsi oggi 29 aprile dalle ore 19^{1/2} alle 21 in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia
2. Valzer « Armonia delle Sfere » Strauss
3. « Ave Maria » Gounod
4. Minuetto e Quadro I^o Atto 3^o « Manon Lescaut » Massenet
5. Atto 2^o « Fedora » Giordano

Rivista finanziaria Settimanale

Saremo brevissimi. Il fatto più saliente della settimana è l'avanzata delle truppe inglesi nel Transvaal. La guerra sarà lunga, si dice a Londra, ma intanto si va avanti. La Borsa è già soddisfatta quando non si retrocede, ed in questo senso favorì il Consolato inglese di 1/2 0/0 circa d'aumento.

In via economica è da registrare la lotta impegnata in America fra i diversi trusts del ferro e del rame. E' un avvenimento di grande importanza alla vigilia della elezione presidenziale a colpi di milioni, ed i mercati europei sono un po' preoccupati per le probabili perturbazioni che un ribasso di questi metalli arregherebbe ai nostri mercati.

Dal resto la nota dominante delle piazze italiane e di quelle estere è la scarsità di transazioni. Si ha poca voglia di lavorare in carte: l'orizzonte politico non è perfettamente terso ed il danaro è piuttosto scarso.

Mercurio italiani. Debolezza su tutta linea è la nota dominante; non a chiamar in vita le nostre borse giova il sostegno di quelle estere specialmente ben disposte pel nostro Consolato 5 0/0.

La nostra Rendita 5 0/0 si spinse a Parigi a 95 40.

ossia 3/4 0/0 d'aumento contro la scorsa settimana. Qui da noi invece non si vuole seguire la tendenza e per necessità l'aumento andò tutto a beneficio del cambio caduto a 106 0/0.

A proposito del cambio pensiamo che di poco potrà ancora ribassare; essendo venditori a prezzo superiore sarà bene ricomparsi.

Quanto ai valori non abbiamo alcuna fede d'aumenti per ora.

Le banche sono restie a fare rapporti in vista della campagna serica, e molti preferiscono realizzare piuttosto che subire condizioni onerose.

Mercurio esteri. Abbiamo buon sostegno a Parigi fino a ieri l'altro; la risposta dei premi provocò grandi spostamenti nei corsi specialmente del *Extérieure* che ha perduto tutto l'aumento della settimana.

Noi siamo però ancora ottimisti circa il mercato di Parigi. Sono in vista gli aumenti di capitale del *Crédit Lyonnais* e del *Comptoir* (100 milioni complessivamente) e questo fatto preparerà un letto di rose per gli acquirenti del domani.

Non vogliamo tacere che anche a Parigi il mercato è piuttosto carico di valori. Una buona liquidazione a tempo non sarà mal fatta.

Gli altri valori sono piuttosto fermi. **In Friuli.** Nulla di speciale a rilevare.

G. M.

L'organo del Seminario e della Curia

Tale e tanta è la fregola di polemizzare a base di insolenze aperte o velate che hanno gli scrittori del *Cittadino Italiano* da farli buttare (sic) una sfilata. Essi ci sfidano a ristampare tutte le insolenze, le malignità, le sciocchezze che si contengono nei tre articoli di *sei file colonne*, pubblicati contro la *Dante Alighieri*.

Ah! ne, chieriche irresponsabili sì, ma petulantissimi, non ve lo possiamo dare questo gusto. Noi possiamo e dobbiamo far conoscere questa roba vostra, descriverla a larghi e veridici tocchi, ma non possiamo riportarla nelle nostre colonne; per la *reclame* a codesti generi sono destinate le quattro pagine!

Ma vogliamo però fare una altra limpida osservazione, per mostrare la maleducazione dell'organo del Seminario nonché della Curia Arcivescovile, l'unico giornale clericale del Veneto che seguita nella sua propaganda a base di personalità e di ingiurie sistematiche.

L'organo della Curia Arcivescovile e del Seminario dopo avere in tre articoli cercato di provare che la *Dante Alighieri* ha un programma politico (per denunciarla, si capisce, con: pericolosa ai Governi stranieri) e che il suo programma della difesa della lingua italiana è soltanto un pretesto; dopo aver affermato che il fine della *Dante Alighieri* è di creare e d'assicurare ai correligionari cariche e posti, — senza recare naturalmente la menoma prova di codeste asserzioni, smentite e tornate smentite, l'organo del Seminario e della Curia arcivescovile così testualmente conclude:

« Sulla *Dante Alighieri* non ritorneremo » fin che non ci pervenano notizie positive, autentiche, verificabili, notizie che aspettiamo dall'estero. Nostro pensiero è di sapere che cosa proprio faccia per le scuole italiane all'estero la tanto « strombazzata istituzione ».

Ah! Confessate dunque, se le aspettate, se avete mandato gente e lettere a chiederle, confessate che vi mancano le notizie positive, autentiche, verificabili, per sapere che cosa faccia la *Dante Alighieri* in pro delle Scuole all'estero.

E allora perchè, petulantissimi storditi che siete, perchè avete affermato solennemente che la *Dante Alighieri* ha un fine esclusivamente politico, e non etnico e sociale puramente, e che fu fatta per creare cariche e posti?

Non sapevate che la bugie hanno le gambe corte? Senza volerlo nella foga di attaccare un patrio istituto, cui nessuno tranne che voi, sovversivi neri, ed i vostri compari sovversivi rossi nega la purezza dei fini, la lealtà dei mezzi, la bontà dei risultati senza volerlo, per la smania di dare un ultimo colpo contro l'odiato istituto, odiato perchè patrio, perchè italiano, avete confessato che per sapere qualche cosa, dovevate intraprendere un'inchiesta.

Intanto nulla sapendo avete sparso quelle calunnie. Ah! Don Basilio come servite bene la dottrina di Lojola!

Il Sindaco conte Antonino di Prampero è partito iersera per Roma, ove si è recato a prendere parte ai lavori del Senato.

L'Esposizione di Verona. Ieri con il diretto delle 11.25 è partito per Verona l'on. comm. Elio Morcurogo, che rappresenta il Comune di Udine a la locale Camera di Commercio.

Pellegrini di passaggio. Lunedì arriveranno qui 146 pellegrini della Slesia, diretti a Roma. Essi si pranzaranno tutti insieme nei saloni terreni della *Torre di Londra*, e dopo passata la notte nei vari Alberghi, ripartiranno la mattina per la Capitale d'Italia.

Tentato suicidio? Ieri mattina prima del passaggio del diretto, certo Gaetano Cincotti d'anni 60 circa, calderaro, venne trovato disteso sul binario al bivio della linea Udine-Palma. Da alcuni del personale ferroviario fu tolto da quella e mandato via. Sembra avesse voluto suicidarsi.

Ringraziamento. I parenti dell'ora defunto Gasparo Picco ringraziano sentitamente tutte le persone egregie che per ultimo tributo di amicizia onorarono di loro presenza e con ceneri il di lui funerale.

Stabilimento Racologico

DOCT. VITTORE COSTANTINI

(un Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 22 al 28 aprile

NASCITE

Nati vivi maschi	11	femmine	13
» morti	1	»	—
Esposti	1	»	—

Totale > 12 > 13 — 25

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Alessandro Lodolo bracciante con Anna D'Agostino sarta — Carlo Volpato possidente con Maria Santi civile — dottor Antonio Dall'Acqua avvocato con Irma Burghart agiata.

MATRIMONI

Antonio De Faccio fornai con Rosa Melchior casalinga — Ernesto Baldovini agente di commercio con Maria Fiorito casalinga — Luigi Malisano facchino con Regina Venturini casalinga — cav. Demetrio Salvo ten. colonnello di cavalleria con la cont. Teodolinda de Sbruggio agiata — Giacomo Persini possidente con Giuseppina Antonini agiata — Umberto Bontempo barbiere con Enilla Pagnutti sarta — Domenico Bevilacqua agente di comm. con Teresa di Blasio casalinga.

MORTI A DOMICILIO

Isolina Fabbro di Gio. Batt. di mesi 6 — Luigi Facchini di Pietro di mesi 10 — Pietro Culassi fu Giacomo d'anni 59 ortolano — Danilo Cuccini di Egnazio d'anni 1 e mesi 4 — Domenico Rizzo fu Giuseppe d'anni 80 agricoltore — Maria Picco Micoli fu Gio. Maria d'anni 66 possidente — Umberto Pravisani di Giuseppe d'anni 2 e mesi 6 — Giacomo Picco fu Giuseppe d'anni 80 possidente — Angelo Belfoni fu Giovanni d'anni 74 conciapelli — Giovanni Flumiani di Amilcare d'anni 2 e mesi 7 — Luigi Moretti di Beniamino di mesi 4 — Emilio Vatinati d'anni 15 operaio — Giovanni Battista Feruglio di Vincenzo d'anni 1 e mesi 4 — Umberto Viola di Francesco d'anni 7 e mesi 5 scolare.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Francesco Lessani fu Leonardo d'anni 49 agente privato — Eugenio Lancerotti fu Carlo d'anni 73 infermiere — Celeste Tione di Gio. Batta d'anni 16 agricoltore — Alessandro Martini fu Giovanni d'anni 46 falegname.

MORTI NELLA CASA DI RICOVERO

Antonio Ternoldi fu Pietro d'anni 86 mediatore.

Totale N. 129 dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Cappellazzi Antonia; Ferrante Luigia lire 1. Passero Maria; Pellarini Giovanni lire 2. Picco Giacomo; Ca. pellaris ing. Osvaldo lire 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Frasson Angela ved. Cappellazzi; Drouin Angela lire 1, per la colonia alpina.

Offerte fatte alla Società « Dante Alighieri » in morte di:

Oreste Spinotti; Solimbergo Giulio lire 2. Maria Pica ved. Micoli; Valentini Angela lire 1.

Giacomo Pico: Valentini dott. Gualtiero lire 1.

Offerte fatte alla «Scuola e Famiglia» in morte di:

Angela Fracasso ved. Coppellazzi: Carlotta Del Fabbro Duse lire 1.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

L'Ebreo ha ottenuta iera sera il consueto successo d'applausi per tutti gli artisti.

Questa sera quarta rappresentazione. Domani riposo.

Martelli, avrà luogo la serata d'onore dell'artista veramente eletta **Maria Franchini**, la quale ha saputo conquistarsi tante simpatie del nostro pubblico nella parte di **Azucena**. Si rappresenterà per l'ultima volta **Il Trovatore**, ed il basso Montico vi sosterrà la parte di **Fernando**.

La signora Franchini canterà la **nenia del Mefistofele** «L'altra notte in fondo al mare».

C'è da prevedere fra d'ora un numero concorso di pubblico.

CORTE D'ASSISE

Mancato omicidio

Presiede il comm. Vittorio Vanzetti. Giudici: dott. Sandrini e dott. Co-sattini.

P. M. comm. Vittorio Specher. Difensore avv. U. Caratti.

Imputato: Beniamino Paganotto fu Antonio, d'anni 65, residente a Polse-nigo, impiegato daziario.

Udienza ant. del giorno 28

Arringa dell'avv. Caratti

Fu veramente splendida, efficace, brillantissima l'arringa dell'avv. Caratti. Il simpatico oratore esordisce paragonando la Requisitoria del P. M. ad una diagnosi medica errata. Il procuratore generale, egli dice, attribui il fatto compiuto dal Paganotto la mattina del primo dell'anno all'ira, al *furore brevis* che invase quell'uomo al pensiero d'un figlio incorreggibile, discolo, ribelle.

Ma ciò non è vero: la causa vera ed unica che spinse il Paganotto al triste passo è stata una completa, desolante disperazione, tale da completamente accecarlo e toglierlo ad ogni benchè minima illusione sul probabile miglioramento del figlio Silvio.

Fa poscia un quadro commovente dello stato in cui trovavasi la famiglia Paganotto funestata da disgrazie, miseria, e più che tutto da un figlio che colla sua condotta rattristava ancor più quella casa ormai tanto provata dalla sventura.

L'odierno processo non è forse per lui una terribile lezione?

Assolvendo il Paganotto, compirete un atto umano e giusto; la società dall'odierno giudicabile non ha nulla da temere, assolvendolo redimerete una famiglia, salverete fors'anco il figlio.

Replica del P. M.

Il P. M. fa una breve replica lodando la bella difesa del difensore, ma cercando in pari tempo di convincere i giurati della colpevolezza del Paganotto.

Il Presidente, valendosi dei suoi poteri discrezionali ha fatto citare Salvatore Salvatore fu Salvatore da Cordons — armajolo per l'esame delle palle contenute nella rivoltella che il Paganotto usò la mattina del primo giorno dell'anno. Dal complesso delle sue dichiarazioni risulterebbe che il revolver era stato caricato poco tempo prima del fatto.

Il difensore aggiunge quindi poche parole a conforto della tesi dianzi svolta.

Poesia il presidente, proposti i quesiti fa un breve riassunto.

Il verdetto

I giurati si ritirano nella sala delle loro deliberazioni e dopo circa mezz'ora rientrano emettendo verdetto che, escludendo il mancato omicidio con premeditazione nonché quello colposo od involontario, afferma quello della lesione volontaria, colla discriminante della provocazione grave. Sono pure accertate le circostanze attenuanti.

Il P. M. propone la pena di anni 2, giorni 10 di detenzione e gli accessori di legge.

L'avv. Caratti si rimette alla ele-menza della Corte.

Sentenza e Condanna

La Corte si ritira e rientrata pronuncia la sentenza che condanna il Beniamino Paganotto ad anni 1, mesi 1 e giorni 10 di detenzione (computato il sefferto) ed agli accessori di legge.

A proposito di questo processo ci mandano le seguenti osservazioni, che pubblichiamo senza commenti:

Quelli che assistevano sabato mattina alle ultime fasi di questo processo rima-

sero piuttosto stupiti quando udirono l'Eccmo. Presidente nella spiegazione dei quesiti pronunciare queste parole: «Se il giurì affermerà il terzo quesito e cioè la responsabilità dell'imputato per ferimento in seguito a provocazione (che io pure accorderei) la Corte potrebbe al massimo e tutto al più condannare il Paganotto a due anni e mezzo di reclusione; ma badate che gli possiamo anche oggi stesso aprire le porte del carcere. Io non posso prendere impegni... ma via, le nostre facce non mostrano certo una severità da far temere...»

A queste parole formarono strano contrasto queste altre che un momento dopo lo stesso Eccmo. Presidente rivolse ai giurati: *I giurati mancano al loro principale dovere se si preoccupano delle conseguenze penali del loro verdetto.*

Con sette voti contro cinque, il giurì tenne responsabile il Paganotto di ferimento con grave provocazione ed attenuanti. Non è forse possibile che qualche giurato confidando nella immediata scarcerazione dell'imputato abbia preferito affermare in parte la responsabilità piuttosto che proclamarne la assoluta innocenza? Tanto le porte del carcere gli si dovevano schiudere proprio oggi!

La Corte però, udita la proposta del P. M. (anni due) ed il difensore avv. Caratti, che disse *spereare che la sentenza non avrebbe smentito le promesse del Presidente*, condannò il Paganotto ad un anno, un mese e dieci giorni di detenzione! Il minimo della pena avrebbe portato mesi 3 e giorni 27!

Tale sentenza inaspettata venne commentata stupore dal pubblico e dagli stessi giurati.

Ora lo dico che se ai signori Giurati si fa divieto dalla legge di preoccuparsi delle pene, non deve esser giusto che di esse ne sia tenuta parola da chi presiede il dibattimento con intendimento troppo palese, come se si trattasse di venire a patti, e in modo da illudere i giurati sulla loro effettiva applicazione. E d'altronde non può fare buona impressione che per strappare un verdetto di condanna si faccia balenare la promessa di una pena, e dopo ottenuto il verdetto se ne applichi una molto più grave.

Sarebbe davvero desiderabile che in quell'ambiente ognuno si mostrasse seriamente rispettoso della legge e specialmente chi ha il presapio dovere di farla rispettare.

Il processo indiziario per l'assassinio di Rualis

Martedì primo maggio comincerà l'ultimo processo della sessione, che è anche il più importante.

Il truce fatto che fu causa di questo processo avvenne nella sera del 12 ottobre 1899.

La mattina del 13 ottobre venne trovato sulla strada che da Cividale conduce a Oles, a circa mezzo chilometro dal luogo, il cadavere di Giacomo Grinovero di Rualis d'anni 55, padre di quattro figli.

Il Grinovero venne ucciso nel proprio campo con colpi di bastone sulla testa e poscia il cadavere venne trasportato sul posto, dove lo si rinvenne, per evitare le indagini.

Le autorità giunte subito sul luogo, ed eseguite le prime verifiche di legge, poterono stabilire che le tracce di sangue dalla strada si prolungavano attraverso i campi per quasi un chilometro; quindi venne subito la certezza che si trattasse di delitto e di delitto commesso non in quella località dove fu rinvenuto il cadavere, ma là dove le macchie di sangue finivano, e cioè presso un covone che non era affatto allineato cogli altri, e che si appalesava come di recente mosso.

Levato il covone da quel posto si scoprì sotto come una pozza di sangue e la terra smossa.

Ma l'autorità, anche per le voci che correvano in paese che fra la moglie dell'assassinato e certo Pietro Jacuzzi d'anni 67 vi fossero da tempo relazioni d'amore, relazioni che avrebbero dovuto in parte ora interrompersi per l'arrivo della Germania del Grinovero (che da 20 giorni era rimpatriato) arrestò subito il Jacuzzi, la Anna Zanuttig-Grinovero e il figlio Luigi.

Il Grinovero era un bel pezzo d'uomo, il Jacuzzi piccolo e debole; il primo aveva 54 anni, l'altro 67.

Si esclude che fra il morto ed i suoi assassini vi sia stata collusione di sorta.

Il Grinovero era un ottimo uomo, senza vizi e tutto dedito al lavoro, sicchè aveva raggranellato un po' di danaro che teneva alla cassa postale.

La moglie sua, nel domani del fatto si affrettò a ricercare quanti danari vi fossero segnati nel libretto.

Nel Cimitero nuovo di Cividale il 14 ottobre fu fatta l'autopsia dell'assassinato dai medici dott. Pitotti e dott. Sartogo.

Non riscontrarono questi nessuna ferita esterna di entità; soltanto graffiature alla mano destra ed al collo del piede sinistro prodotte probabilmente nella caduta.

Riscontrarono invece una larga echimosi nell'orbita sinistra e nell'orecchio da cui veniva sangue; la frattura del temporale di sinistra e numerose fratture dell'occipitale ridotto in frammenti staccati! Fu stabilito che la morte avvenne per colpi inferti con un grosso randello al cranio posteriore, donde venne commozione celebrata ed emorragia esterna ed interna alla calotta cranica.

In seguito alle risultanze dell'istrut-

toria Luigi Jacuzzi, figlio dell'imputato, venne prosciolto dall'accusa, che venne mantenuta contro l'Anna Zanuttig, moglie dell'ucciso Grinovero, e contro il Pietro Jacuzzi.

La Zanuttig sarà difesa dall'avvocato Druselli e il Grinovero dall'on. Girardini. Vi sono 33 testi.

IV TRIBUNALE

Udienza del giorno 28

Malisani Clotilde fu Francesco da Sevegliano (Baguaria Arsa) d'anni 19, già domestica presso il signor Lestani Lodovico di Driolasia, detenuta per furto d'un ombrello e di vari oggetti di biancheria in danno dello stesso signor Lestani, fu assolta per inesistenza di reato.

ULTIMA ORA

Il Convegno di Berlino

Roma 28, ore 7 p. — Non hanno fondamento le voci, raccolte da qualche giornale, che la visita del Principe di Napoli a Berlino abbia uno scopo altamente politico. Si tratta di una visita di cortesia fra due antiche Case regnanti, legate da intime relazioni di amicizia.

Il convegno a Berlino di Sovrani e principi stranieri per la dichiarazione della maggior età del principe ereditario non esce dai confini di un atto di cortesia. Lo dimostra anche la presenza del granduca russo alla festa imperiale.

La chiusura del Congresso contro le tubercolosi

Napoli 28, ore 9 p. — Venne chiuso stasera il terzo congresso contro la tubercolosi. Intervenne l'on. Baccelli.

Fu approvato per acclamazione un ordine del giorno istituito un comitato internazionale, in nome delle tre nazioni che presero l'iniziativa dei congressi contro la tubercolosi, con lo scopo di istituire una Lega Internazionale contro la tubercolosi e nominandone i componenti nelle persone di: Baccelli per l'Italia, Lancelotti per la Francia, Ratibor per la Germania.

Indi Baccelli lesse i telegrammi inviati dalla Imperatrice di Germania, dall'Imperatore d'Austria - Ungheria, dalla Reggente della Spagna, dal Re di Portogallo, dal Re di Serbia e dal Re di Rumania.

Il Congresso si chiuse con una grande acclamazione ai Sovrani d'Italia.

La commemorazione di un giureconsulto a Parigi

Perugia 28, ore 5.20 p. — Stamane nell'Ateneo, alla presenza del sottosegretario Manni, dei senatori Faina e Buonamici, dei deputati Pompili e Fani, delle autorità, dei rappresentanti delle Università nazionali e di estere, dei corpi accademici e della studentesca si è commemorato solennemente il giureconsulto Baldo Dagli Ubaldi.

Il rettore dell'Ateneo, Bellucci, espone l'adesione degli Atenei d'Europa e di America.

L'on. Manni portò il saluto dei ministri Bonasi e Baccelli e tessè l'elogio di Baldo, inneggiando al progresso degli studi giuridici.

Il professore Tarducci fece una dotta commemorazione di Baldo.

Indi parlarono i professori Tahaner, Buonamici, Del Giudice, Serafini che consegnò una artistica pergamena dell'Università di Modena.

Wepener liberata

Londra 28 ore 9 p. — Si ha da Aliwalnorth: Le comunicazioni telegrafiche furono ristabilite con Wepener.

Il Padiglione italiano a Parigi

Parigi 28, ore 9 e 45 p. — L'on. Villa offese stamane nel palazzo dell'esposizione una colazione in onore del ministro Salandra che si trattenne con molti espositori. Il padiglione italiano si aprirà probabilmente al pubblico il giorno 1.º di maggio.

Cavalli disponibili

Nel comune di Mereto di Tomba in provincia di Udine, alla distanza di 4 chilometri circa dalla stazione ferroviaria di Pasian Schiavonesco, si trovano disponibili 60 cavalli di forza idraulica; ricavabili con piccola spesa. Per schiarimenti rivolgersi al Municipio suddetto.

Il Sindaco

G. Smeda di Marco

Bollettino di Borsa

Udine, 29 aprile 1900

28 apr. 29 aprile

Rendite
Rial. 5% contanti 100.80 100.85
fine mese prossimo 101.20 101.45
dotta 4 1/2 ex 110.80 110.70
Estérieure 4 1/2 oro 73.70 73.—

Obbligazioni
Ferrovie Meridionali ex coup. 322.— 321.—
Italiane ex 3 1/2 308.50 308.—
Fondaria d'Italia 511.— 511.—
Banco Napoli 3 1/2 446.— 446.—
Fondi Cassa Risp Milano 5% 514.— 514.—

Azioni
Banca d'Italia ex coupons ex 888.— 884.—
di Udine 145.— 145.—
Popolare Friulana 140.— 140.—
Cooperativa d'Industria 38.— 36.—
Cotonificio Udinese ex cedola 1375.— 1375.—
Fabb. di zuccheri S. Giorgio 107.— 107.—
Società Tramvia di Udine 70.— 70.—
ferrovie Meridionali ex 742.— 742.—
Mediterranee ex 545.— 547.—

Cambi e Valute
Francia 106.— 106.65
Germania 120.95 120.45
Londra 26.67 26.70
Corona 110.90 109.90
Napoleoni 21.17 21.18

Ultimi dispacci
Chiusura Parigi 94.25 95.12
Cambio ufficiale 105.18 106.03

NOTIZIE
Londra. Incerto Consolidato 100.81
Mine Transvaal in ribasso.

Parigi. Gran debolezza del Rio a 1457, paralizza la tendenza degli altri valori. La liquidazione facile rianimerà il mercato.

Genova. Svogliati. Solo Società Veneta in aumento a 83 seguito accordi stipulati che migliorano la situazione sociale.

La Banca di Udine, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Dott. Isidoro Furlani, DIRETTORE, OTTAVIO QUARANOLO, gerente responsabile

MATTONI GIESSHUBLER
AQUA ACIDULA alcalina purissima

la miglior bibita da tavola e rinfrescante, preserva dal catarro dello stomaco e degli intestini, dalle malattie degli organi respiratori e dei reni, viene raccomandata dai medici più celebri come mezzo di cura contemporanea ai bagni di Carlsbad e di altri luoghi, nonché come cura posticipata da continuarsi dopo i bagni suddetti.

Deposito nelle principali farmacie

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI
VITULINA

(preparata prima d'ora da PAGANINI VILLANI & C., Milano)

Vera Farina Lattea, dagli Istituti agrari e dalla pratica giudicata ottimo surrogato del latte per la nutrizione dei vitelli tanto da allevamento che da macello.

Grande economia
Vendita fortissima ed in grande aumento.
L. 55 al quint. in porto franco alla stazione del destinatario.

Cercasi

famiglia di abili *mugnaj* per un molino nel distretto di Udine.

Rivolgersi alla Redazione del Giornale.

Affittasi

appartamento in II. piano nel locale dello Stabilimento balneare fuori porta Venezia.

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti sicure contro il fuoco

Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.

Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

Il sottoscritto

G. Smeda di Marco

Sviluppo scheletrico.

Con frequenza si vedono bambini gracili e apparentemente floridi, ma con le ossa così minute che non si sentono al tatto. Con marcata compiacenza le madri di questi bambini sentono le lodi degli amici e non si preoccupano dell'imperfetto sviluppo. Venuta l'epoca di reggersi in piedi, di camminare, non se ne viene mai a capo e le gambine si torcono.

Lo sviluppo osseo nei bambini deve seguire quello muscolare, altrimenti vi è sproporzione tra il peso del corpo e la resistenza dell'armatura, con evidente pericolo di deformità permanenti. A dimostrare la proprietà della Emulsione Scott nell'aiutare lo sviluppo scheletrico dei bambini, trascriviamo qui un certificato del dott. Mantovani di Genova.

Genova, 10 ottobre 1897.

Il sottoscritto dichiara d'aver largamente sperimentata la Emulsione Scott e che essa Dott. Cav. G. Mantovani - Genova ha sempre corrisposto alle indicazioni per le quali venne prescritta.

E' in particolar modo nei casi di insufficiente sviluppo scheletrico che si ottengono favorevoli risultati, rimarchevole poi la virtù sua per la tolleranza anche degli stomaci molto deboli e specie nei bambini.

Dott. Cav. GILFREDO MANTOVANI
Medico dell'Ospedale Pammatone
delle Ferrovie R. M. Piazza S. Ugo, 2-4.

L'azione del preparato Scott sulla formazione e l'indurimento delle ossa infantili ha la sua ragione d'essere negli ipofosfiti di calcio e soda che vi sono incorporati insieme all'olio di fegato di merluzzo ed alla glicerina. Gli ipofosfiti portati nell'organismo col mezzo della Emulsione Scott forniscono il materiale calcareo per la formazione di ossa regolari e resistenti. Oltre ciò hanno azione tonica sul sistema nervoso, sul midollo e sul cervello. Nella Emulsione Scott sono combinati tutti i principi che costituiscono il corpo umano. Non accettate che la Emulsione Scott genuina: questa è condizione essenziale al buon esito.

FERRO-CHINA BISLERI
Cura primavile del sangue

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenute «pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligemie e segnatamente nella cachessia palustre.»

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. - MILANO

TELERIE E TOVAGLIERIE
Vedi avviso in IV pagina

Tombola Telegrafica
Premi di Lire 45,000
Estrazione improrogabile 29 aprile
Vendita in Udine a tutto il 26

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER & C. - GENOVA

Guardarsi
dalle contraffazioni

Guardarsi
dalle contraffazioni

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiena e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

FARINA LATTEA ITALIANA

PAGANINI VILLANI & C. MILANO

è arrivata ormai alla maggiore perfezione per il gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva, tanto da essere giudicata almeno pari per bontà alla Farina Lattea Estera. — Tutte le madri danno dunque la preferenza al prodotto Paganini Villani & C. e domandano assolutamente solo le scatole portanti la seguente precisa marca di fabbrica:



Badare alle Contraffazioni: Attenzione! — La dicitura PAGANINI VILLANI & C. nel marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso.

Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine		
O. 4.40 8.57	D. 4.45 7.43		
A. 8.05 11.52	O. 5.10 10.07		
D. 11.25 14.10	O. 10.35 15.25		
O. 13.20 18.16	D. 14.10 17.00		
O. 17.30 22.25	O. 17.00 21.55		
D. 20.23 23.05	M. 22.25 3.35		
da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine		
O. 6.02 8.55	O. 6.10 9.00		
D. 7.58 9.55	D. 9.28 11.05		
O. 10.35 13.30	O. 14.39 17.06		
D. 17.10 19.10	O. 16.55 19.40		
O. 17.35 20.45	D. 18.39 20.05		
da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa		
A. 9.10 9.48	O. 8.00 8.45		
O. 14.31 15.16	O. 13.21 14.05		
O. 18.37 19.20	O. 20.45 21.25		
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine		
O. 5.30 8.45	A. 8.25 11.10		
D. 8.00 10.40	M. 9.00 12.55		
M. 15.42 19.45	D. 17.30 20.00		
O. 17.35 20.30	M. 20.45 1.35		
da Udine a Cividale	da Cividale a Udine		
M. 6.00 6.37	M. 7.50 7.35		
M. 10.12 10.39	M. 10.53 11.18		
M. 11.40 12.07	M. 12.40 13.11		
M. 16.13 16.45	M. 17.15 17.46		
M. 20.20 20.52	M. 21.10 21.41		
da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine		
M. 7.50 10.00	M. 8.45 9.53		
M. 13.41 16.00	M. 13.16 16.04		
M. 17.55 19.54	M. 17.36 20.13		

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10, e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10.20, 18.15 — e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio
M. 6.10 8.45	O. 6.20 8.45
D. 8.59 10.40	M. 9.25 9.49
M. 13.36 14.00	M. 12.45 14.50
M. 15.05 19.45	D. 17.30 19.05
A. 21.37 23.35	M. 22.05 22.25
* Si ferma a Cervignano	* Partenze da Cervignano
da Casarsa a Spilimborgo	da Spilimborgo a Casarsa
9.11 9.55	O. 8.05 8.43
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.00
O. 18.40 19.25	O. 17.30 18.10
da San Giorgio a Venezia	da Venezia a S. Giorgio
M. 5.10 8.35	M. 5.25 8.39
M. 19.23 20.25	M. 17.36 18.50
A. 18.15 21.32	A. 18.15 21.32
* Si ferma a Portogruaro	* Partenze da Portogruaro
Gli altri treni S. Giorgio di Nogarò-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.	
Tram a vapore Udine-S. Daniele	
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
R.A. S.T. S. Dan.	S. Dan. S.T. R.A.
8.00 8.20 9.40	6.55 8.10 8.32
11.20 11.40 13.00	11.10 12.25
14.50 15.15 16.35	13.55 15.10 15.30
18.00 18.25 19.45	18.10 19.25

Premiate Fabbriche

E. FRETTE & C.

MILANO MONZA ROMA
Via Manzoni, 46. Via Nazionale, 84-85.
TORINO
Via XX Settembre, 64.

Tele. **Tovaglie** **azzoletti**

Coperte **Tende** **Piqués**

Oxfords **Brillantine** **Flanelle**

Corredi **da Signora** **Camicie**

Donia scelta **CATALOGHI e CAMPIONI GRATIS.**

a chi acquista più di 50 Lire.

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di Antonio Longega — Venezia, per tingere barba e capelli in Castano e nero. L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica né corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto. Non macchia la pelle né la biancheria.

Di facile approvazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

BICICLETTE DE LUCA

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

PEZZI DI RICAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi
Fuori Porta Cusignacco - Udine

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour-UDINE - Via Cavour

La Cantina è provvoluta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

VITTORIO BELTRAME

successore alla ditta Andrea Tomadini

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

Per la prossima stagione

grande assortimento - nelle ultime novità - di stoffe di lana, seta e cotone per uomo e per donna
Biancheria, coltrineggi, stoffe per mobili ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione a prezzi eccezionali delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.